

## Phonemedia, dopo il fallimento Lavoratori vanno verso la “mobilità volontaria”

Oltre alla speranza del proseguimento della cassa integrazione in deroga, che i sindacati chiederanno all'assessore regionale al Lavoro Claudia Porchietto, per gli ex dipendenti di Phonemedia c'è anche la prospettiva della «mobilità volontaria».

La proposta parte da Loredana Mazzuia, della segreteria regionale Cisl-Fistel: «Lo abbiamo già sperimentato a Trino. I lavoratori devono inoltrare una richiesta specifica, che nel caso di Phonemedia è al curatore fallimentare, cioè alla commercialista Cinzia Marnati. Chi ha chiesto la mobilità volontaria riceve una lettera dal curatore che li mette in mobilità e l'imprenditore che pesca in queste liste usufruisce degli ammortizzatori sociali che sono previsti in questo caso. Se la possibilità è sconosciuta ai lavoratori, in modo analogo si deve agire sugli imprenditori: molti non sanno che assumendo persone che si trovano in mobilità volontaria le loro aziende possono usufruire di sgravi considerevoli».

[C. M.]